



COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO
Provincia dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 8 DEL 04/04/2022

OGGETTO: Tassa su Rifiuti (TARI) Anno 2022 - Definizione delle scadenze, delle modalità di versamento in sede di acconto. Approvazione.

L'anno duemilaventidue addì quattro del mese di Aprile alle ore 17:40, presso il Palazzo Comunale, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

| COGNOME E NOME | PRESENTE |
|-----------------------|-----------------|
| ROSSI CARLO | SI |
| CICCHINELLI SILVANO | SI |
| MILANESE SIMONE | SI |
| SILVERI SANDRA | SI |
| BABUSCI LUCA GIOVANNI | SI |
| DI BATTISTA LUCIANA | SI |
| DELLE GROTTI ILARIA | SI |
| ORECCHIA DANIELE | SI |
| LANCIA GIULIO | -- |
| D'ORAZIO GIANNI | -- |
| DI CICCIO PAOLO | -- |

Presenti n° 8 Assenti n° 3

Ai sensi dell'art 39, comma 3, del T.U 18,08,2000, n.267 presiede il Presidente DOTT. ROSSI CARLO

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:
DI ROCCO ILARIA

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. DEL PINTO FRANCESCO, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 33, comma 2, dello Statuto Comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...)"*;
- la Legge n. 147/2013 e s.m.i. istitutiva della Tari - art. 1, comma 688 - dispone: *"Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale (...)"*;
- l'art. 36, comma 2, del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa comunale sui Rifiuti (TARI), prevede: *"Il Comune riscuote il tributo comunale dovuto in base alle dichiarazioni inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute, suddividendo l'ammontare complessivo in base alle rate stabilite dal Consiglio Comunale"*;
- l'articolo 15-bis, comma 15-ter, del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019 n. 58, ha disposto che, a decorrere dall'anno di imposta 2020 *"(...) i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. (...)"*.

Ritenuto di individuare le seguenti scadenze di versamento e le modalità di invio degli avvisi di pagamento della TARI per l'anno 2022, al fine di garantire forme di pagamento rateizzate che agevolino i contribuenti e, al contempo, garantiscano all'Ente un flusso costante di entrata nell'arco dell'esercizio finanziario:

UTENZE DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in tre rate, di cui due in acconto ed una a saldo.
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando il 70% delle tariffe approvate per l'anno 2021. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2022, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto.

- Scadenze acconto: 31 maggio, 31 luglio
- Scadenza saldo: 30 novembre
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

UTENZE NON DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in tre rate, di cui due in acconto ed una a saldo.
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando l'70% delle tariffe approvate per l'anno 2021. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2022, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto.
- Scadenze acconto: 31 maggio, 31 luglio
- Scadenza saldo: 30 novembre
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

In merito alle modalità di versamento, l'art. 2-bis del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla legge 225/2016 e smi, consente una pluralità di opzioni per l'incasso delle entrate locali: il versamento sul conto corrente di tesoreria ovvero sui conti correnti postali intestati all'ente, il sistema F24 (solo per le entrate tributarie) e gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori, oltre a pagoPA.

Il sistema pagoPA rappresenta il sistema nazionale dei pagamenti elettronici in favore delle Pubbliche Amministrazioni e di altri soggetti che erogano servizi pubblici tenuti per legge all'adesione. Tuttavia si prende atto che, non essendo ancora disponibile il modello PagoPA multibeneficiario, non è ancora possibile inviare il pagamento del TEFA direttamente alla Provincia, come previsto dal dettato normativo.

Preso inoltre atto che il modello F24 è esente da spese, versatile e comodo per il debitore, sia perché utilizzabile presso qualsiasi sportello bancario o postale, oltre che per via telematica, sia perché consente, al contribuente, di effettuare, con un'unica operazione, il pagamento di diversi tributi, tasse, contributi, premi ed anche compensazione di crediti, utilizzando un unico modulo; Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate:

- di confermare il modello F24 quale modalità di versamento degli avvisi bonari TARI dell'anno 2022, con incasso diretto del Comune;
- elaborazione, stampa e spedizione degli avvisi bonari e dei modelli F24 precompilati, destinati ad utenze domestiche e non domestiche, secondo le indicazioni fornite dall'ufficio competente, dando atto che:
 - **utenze domestiche:** all'avviso bonario in acconto sono allegati due modelli F24 con le scadenze rateali deliberate con il presente atto. Coloro che desiderano saldare l'acconto in un'unica soluzione potranno compilare un altro modello F24 sommando gli importi delle due rate e versare l'importo entro il 31 maggio. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello F24 con la scadenza deliberata con il presente atto.
 - **utenze non domestiche:** all'avviso bonario in acconto sono allegati due modelli F24 con le scadenze rateali deliberate con il presente atto. Coloro che desiderano saldare l'acconto in un'unica soluzione, potranno compilare un altro modello F24 sommando gli importi delle due rate e versare l'importo entro il 31 maggio.

All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello F24 con la scadenza deliberata.

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, che dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella L. 22/12/2011, n. 214, come modificato dall'art. 15bis del D.L. 34/2019, convertito nella L. 58/2019, che dispone: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.”*
- Il decreto legge 30.12 2021, n. 228, convertito in legge n. 15 del 25.02.2022 che ha disposto il differimento al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali;

Tutto ciò premesso,

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Con votazione unanime favorevole, resa per alzata di mano da n. 8 (otto) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Definire, per le motivazioni indicate in narrativa che integralmente si richiamano, le seguenti scadenze nei versamenti della TARI, tassa sui rifiuti, per l'anno 2022:

UTENZE DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in tre rate, di cui due in acconto ed una a saldo.
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando il 70% delle tariffe approvate per l'anno 2021. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2022, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto.
- Scadenze acconto: 31 maggio, 31 luglio
- Scadenza saldo: 30 novembre
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

UTENZE NON DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in tre rate, di cui due in acconto ed una a saldo.
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando il 70% delle tariffe approvate per l'anno 2021. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2022, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto.
- Scadenze acconto: 31 maggio, 31 luglio
- Scadenza saldo: 30 novembre
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

2. Definire, per le motivazioni indicate in narrativa che integralmente si richiamano, le seguenti modalità di versamento della TARI, tassa sui rifiuti, per l'anno 2022:

- il versamento degli avvisi bonari è effettuato a mezzo F24, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, pagabili presso qualunque sportello bancario o postale o per via telematica.

3. Definire le seguenti modalità di recapito degli avvisi di pagamento

- elaborazione, stampa e spedizione degli avvisi bonari e dei modelli F24 precompilati, destinati ad utenze domestiche e non domestiche, secondo le indicazioni fornite dall'ufficio competente, dando atto che:

- **utenze domestiche:** all'avviso bonario in acconto sono allegati due modelli F24 con le scadenze rateali deliberate con il presente atto. Coloro che desiderano saldare l'acconto in un'unica soluzione potranno compilare un altro modello F24 sommando gli importi delle due rate e versare l'importo entro il 31 maggio. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello F24 con la scadenza deliberata con il presente atto.
- **utenze non domestiche:** all'avviso bonario in acconto sono allegati due modelli F24 con le scadenze rateali deliberate con il presente atto. Coloro che desiderano saldare l'acconto in un'unica soluzione, potranno compilare un altro modello F24 sommando gli importi delle due rate e versare l'importo entro il 31 maggio. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello F24 con la scadenza deliberata.

4. Dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge 58/2019.

Di Dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire la tempestiva predisposizione delle liste di carico TARI 2022.



COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO
Provincia dell'Aquila

Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: AREA SEGRETERIA

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | Tassa su Rifiuti (TARI) Anno 2022 - Definizione delle scadenze, delle modalità di versamento in sede di acconto. Approvazione. |
|-----------------|--|

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

SAN VINCENZO VALLE ROVETO li 31/03/2022

Il Responsabile del Servizio

F.TO BISEGNA MASSIMILIANO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, D.Lgs. 267/2000. sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

SAN VINCENZO VALLE ROVETO li 31/03/2022

Il Responsabile del Servizio

F.TO DI CESARE CARLA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.05.2003.

Il Presidente
F.TO DOTT. ROSSI CARLO

Il Segretario Comunale
F.TO DOTT. DEL PINTO FRANCESCO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 149

Il **15/04/2022** viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera di di Consiglio N.ro **8** del **04/04/2022** con oggetto:

Tassa su Rifiuti (TARI) Anno 2022 - Definizione delle scadenze, delle modalità di versamento in sede di acconto. Approvazione.

e vi resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, li 15/04/2022

Il Firmatario della Pubblicazione
F.TO BISEGNA MASSIMILIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno **04/04/2022** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, li 04/04/2022

Il Firmatario dell'Esecutività
F.TO DOTT. DEL PINTO FRANCESCO